Con l'Unità, per fare più forte la linea della distensione

Per un missile in meno, per una parola di pace in più

Tra gli ultimi messaggi pervenutici ieri, c'era anche quello di Raniero La Valle, senatore della Sinistra indipendente. Lo abbiamo inserito all'ultimo momento nella pagina della sottoscrizione di ieri, al termine dell'elenco. Ma il posto di quel messaggio non è, non può essere quello. Deve invece aprire l'elenco, perché esso contiene poche parole ma eloquentissime, che riassumono in grande parte il senso della battaglia dei comunisti italiani e del loro giornale, la battaglia per la pace.

Dice infatti il messaggio di Raniero La Valle: «All'Unità, per un missile in meno, per una parola di pace in più, per un impegno, che mai si smentisca, di riconciliazione, di unità e di cambiamento». A Raniero La Valle, interprete anche in questa occasione dei sentimenti della grande maggioranza del nostro popolo, il nostro vivo ringraziamento. Le 400mila lire che ha voluto inviarci per contribuire all'ammodernamento del nostro giornale, saranno impiegate anche perché sempre più forte, sempre più incalzante sia l'azione per costruire un mondo di pace, di fratellanza, di distensione tra i popoli.

Anche da loro il secondo versamento

Elisa e Nazzareno Galli, di Roma, si erano impegnati il mese scorso a sottoscrivere 30.000 lire al mese, per un obiettivo di 400.000 lire entro il 1980. Ieri hanno portato il loro secondo versamento e lo hanno fatto — come dice il biglietto che ci hanno lasciato — «con l'orgoglio e la fierezza di essere gli "unici petrolieri bustarellari" del nostro giornale».

Il contributo e l'augurio del sen. Paolo Brezzi

Tra i vari contributi è giunto anche quello di Paolo Brezzi, senatore della Sinistra indipendente. Questo il suo biglietto: «Caro Reichlin, scusandomi del ritardo invio il mio contributo (lire cinquecentomila) per la sottoscrizione per il rinnovo tecnologico di ammodernamento de *l'Unità*. Avrei desiderato unirmi ai compagni del mio collegio di Modena, ma essi stessi mi hanno suggerito di rivolgermi direttamente a te, cosa che faccio con vivo piacere. Con i migliori auguri e cordiali saluti».

Un secondo milione dai lavoratori di Montecitorio

Dalla cellula comunista della Camera è arrivato un altro milione, il secondo in tre settimane! «Nel tenere fede all'impegno assunto con la prima rimessa, ci consentirete — è detto nel biglietto che accompagna il nuovo versamento — di ringraziare attraverso *l'Unità* tutti quei lavoratori di Montecitorio (dall'anziano vetraio al giovane funzionario), comunisti e non, che hanno risposto all'appello per ammodernare gli impianti del giornale, convinti come sono dell'utilità dell'organo del PCI nella battaglia per la democrazia. Di nuovo buon lavoro e... chissà che non ci si risenta!».

Una raccolta sul treno per la pace

La sezione «A. Firpo» di Genova invia 152 mila lire «che le compagne hanno raccolto sul treno che ci ha portato a Firenze per la grande manifestazione per la pace. Con infinito entusiasmo dai compagni della FIRPO e dai compagni che hanno sottoscritto».

«Cercate di chiudere in orario»

Achille Sarchi, trasportatore dell'*Unità* in Liguria, con il primo versamento di 100 mila lire «auspica la chiusura in orario per permettere una regolare distribuzione del giornale nelle varie localitàà».

Non sbattete il mostro nel cassetto

Piero Campisi, che ha lavorato a lungo come cronista, capocronista e inviato all'Unità di Milano, ci ha inviato 200.000 lire scrivendo: «Invio il mio piccolo contributo all'*Unità* con l'augurio che il nostro giornale possa sempre migliorare ed aumentare la sua diffusione. Certo, per raggiungere questi risultati occorrerebbero da parte del giornale, oltre agli aggiornamenti tecnici, un po' più di vivacità, di coraggio e di tempestività. Ricordo una battuta polemica di Aldo Palumbo: "Sbatti il mostro nel cassetto". Secondo me, però, non dovrebbero mai esserci *mostri* da meritare una tale fine. Un abbraccio a tutti». Insieme a Piero hanno sottoscritto il figlio Maurizio (330 mila), Sergio Del Maschio (50 mila) e Pier Giorgio Zanetti (20 mila).

Abbiamo molti impegni, ma «l'Unità» è «l'Unità»

La sezione «Melara» di La Spezia ci fa avere 500 mila lire. «L'elenco dei nominativi — scrivono i compagni della "Melara" — è lungo: lo evitiamo. Cni ha dato 30.000 lire, chi 2 mila. Identico è il valore morale. Tutti lo hanno fatto con entusiasmo. Abbiamo molti impegni in varie direzioni, ma l'Unità... è l'Unità. Arriverà un altro assegno. Ancora ciao a tutti».

Un contributo e un consiglio

Tullio Wizemann di Legnano ci invia 50 mila lire con questo consiglio: «... Attenti a non cadere nella trappola dell'antisovietismo!».

Più attenzione ai problemi della sicurezza in fabbrica

La sezione «Pietro Secchia» dell'Azienda Elettrica Milanese ci manda 250 mila lire con la richiesta «di sviluppare maggiormente sulle pagine dell'*Unità* i problemi riguardanti le condizioni di lavoro in fabbrica con particolare attenzione alle questioni della sicurezza del lavoro e dell'antinfortunistica sulle quali i lavoratori della nostra azienda sono particolarmente sensibili dato anche il delicato settore nel quale prestano la loro opera».

Quattro suggerimenti da Scandiano (Reggio Emilia)

Alla sezione «Ho Chi Min» di Scandiano (Reggio Emilia) si sono presentati «spontaneamente», come informa una puntigliosa relazione, 44 compagni che hanno versato 703 mila lire «a cui abbiamo unito un contributo della sezione per raggiungere il milione di lire. Durante la raccolta abbiamo chiesto suggerimenti su come vorrebbero *l'Unità* e ci sono state date queste risposte: 1) Avere più spazio per la cronaca locale; 2) linguaggio più semplice nel trattare i vari problemi; 3) linguaggio più duro contro chi fa dell'anticomunismo viscerale alla Gustavo Selva; 4) i programmi televisivi del sabato più completi».

Da Trento 4 proposte

La sezione ospedaliera «M. Pasi» di Trento sottoscrive 100 mila lire e queste quattro proposte, frutto di un dibattito fra i compagni: una collocazione degli articoli in prima pagina che eviti una scomoda ricerca all'interno e comunque tale da permettere di ritagliare l'articolo che più interessa; dedicare mensilmente tutta una pagina per fare il punto su un argomento di attualità; dare un taglio più popolare alle recensioni dei libri e informare quotidianamente sullo svolgimnto di manifestazioni artistico-culturali in tutto il Paese; maggiore informazione sulla realizzazione di servizi sociali, anche per conoscere le esperienze di altre regioni in questa fase di avvio della riforma sanitaria.

A Ovada una serata in allegria per «l'Unità»

I compagni della sezione «Togliatti» di Ovada (250 iscritti in una zona di circa 1200 abitanti) scrivono che la sottoscrizione straordinaria per il nostro giornale li ha colti proprio mentre erano impegnati a terminare e ad arredare «in modo adeguato» la nuova Casa del popolo, costruita per la maggior parte con lavoro volontario e con i contributi di compagni e di amici.

Così, per non mancare a questo nuovo «meraviglioso appello» e aguzzando un po' l'ingegno, il Comitato direttivo ha pensato di organizzare una cena conviviale il cui ricavato sarebbe stato sottoscritto per il nostro giornale. Ebbene «continua la lettera» al nostro invito hanno risposto oltre cento compagni ed amici che ci hanno permesso di inviarti il contributo di 500 mila lire. Siamo pertanto presuntuosi «concludono i compagni della "Togliatti" se diciamo a molte altre sezioni che in certe occasioni basta usare bene la testa, alzarsi dalla sedia, usare gambe e braccia e i risultati si ottengono?».

EMILIA-ROMAGNA

Da Forlì — Un gruppo di compagni del reparto metalmeccanico CMC di Cesena, L. 91.500; Fabbri, Dall'Agata e Quercioli di S. Martino in Strada L. 30.000.

Da Reggio Emilia — Enrico Merciani di Castelnuovo Monti L. 20.000; sez. Chiozza, 2. versamento L. 600.000; sezione «Cavazzoli Nord» L. 100.000; sezione «Calerno» L. 143.500; sezione «Roncolo» L. 200.000; cellula «Boschi», sezione «Novellara» L. 62.500; sezione «Gattaglio» L. 400.000; Bertolini-Rechelli di Scandiano L. 20.000; Giuseppe Ormelli L. 20.000; Nello Ormelli L. 30.000; dai compagni del C.N.A. della zona Montecchio L. 210.000; dalla Festa del tesseramento della sezione «Dicalerno» L. 115.000; Ivana Govi L. 10.000; Olga Mariani L. 10.000; Paolo Iori L. 5.000; Vincenzo Iorio L. 4.000; Giuseppe Violi L. 10.000; Roberto Iori L. 10.000; dalla sezione «Veneri», in memoria di Dante Barbieri L. 30.000; Evangelista Ferrari L. 5.000; Abele Bigi L. 2.000; Walter Orlandini L. 5.000; Primo Costi L. 20.000; Eros Cari L. 50.000; Vivialdo Cari L. 5.000; Severina Bonini L. 5.000; Anna Canepari L. 20.000; Otello Ferretti L. 5.000; Osvaldo Gorla L. 10.000; Vasco Gasparini L. 10.000; Antonio e famiglia L. 25.000; Luigi Buffagni L. 10.000; Giovanni Messori L. 10.000; Aldo Corradi L. 5.000; Medori De Pietri L. 20.000; Gianna Cari L. 20.000; Ivo Arleoni L. 5.000; Amos Conti L. 10.000; Fortunato Bigi L. 10.000; Claudio Pezzarossi L. 20.000; fratelli Beltrami di Cadelbosco Sopra L. 30.000; Maria Montanari L. 2.000; Miriel Cavalchi L. 10.000; Fiorello Tedeschi L. 10.000; Bruno Olivi L. 5.000; Vincenzo Ferrarini L. 5.000; Gaetano Conti L. 5.000; Libero Bonini L. 18.000; Pietro Leoncini L. 10.000; fratelli Ruggeri di Cadelbosco Sopra L. 30.000; Ettore Prandi L. 50.000; Cismo Rinaldi L. 5.000; L. Bulgarelli ed E. Gasparini L. 50.000; Enrico Gianotti L. 50.000; Adelmo Gianotti L. 5.000; Nestore Brindani L. 5.000; Laila Nenozzi L. 10.000; Servilio Rapacchi L. 2.000; F. Canepari e A. Panizzi L. 20.000; L. Dazzi e I. Ganassini L. 50.000; Enrico Incerti L. 10.000; famiglia Reverberi di Cadelbosco Sopra L. 10.000; Antonio Cantarelli L. 10.000; Omer Salsi L. 20.000; Ives Corradi L. 10.000; Franco Miari L. 10.000; Leo De Pietri L. 20.000; Paola Paterlini L. 10.000; Bruno Caprari L. 10.000; Aude Lusetti L. 5.000; Gino Bertani L. 5.000; Fausto Davoli L. 20.000; Gianni Crotti L. 10.000; Walter Cilloni L. 6.000; Severina Boni L. 2.000; un gruppo di simpatizzanti di Cadelbosco Sopra L. 6.000; compagni e simpatizzanti C.C.P.L. di Brescello: Renato Burini L. 2.000; Luigi Casali L. 2.000; Wilmer Salardi L. 2.000; Enrico Orlandi L. 5.000; Navarrino Roma L. 2.000; Aldo Magnani L. 2.000; Secondo Braiato L. 2.000; Artemio Orlandelli L. 2.000; Albino Dall'Aglio L. 2.000; Mario Felisetti L. 1.000; Dante Zatti L. 1.000; Livio Paterlini L. 5.000; Giuliano Braiato L. 2.000; Pier Luigi Imgraghi L. 2.000; Giuseppe Magnani L. 5.000; Virgilio Roma L. 3.000; Enrico Roma L. 5.000; Remo Artoni L. 5.000; Remo Lugli L. 2.000; Gianni Pasini L. 1.000; Odoardo Soncini L. 2.000; Bruno Bellesia L. 5.000; Giorgio Spigardi L. 2.000; Aldo Ceresini L. 1.000; Giuseppe Calscibetta L. 2.000; Giorgio Spigardi L. 2.000; Giuseppe Calascibetta L. 2.000; Mirella Reggiani L. 4.000; Abele Savini L. 1.000; Pierino Gemma L. 2.000; Franco Rachelli L. 5.000; Paolo Cantoni L. 5.000; Adolfo Faccini L. 5.000; Vittorio Alberini L. 3.000; Alide Onnis L. 1.000; Orlando Tegoni L. 1.000; Grazia Righi L. 1.000; Erminio Caleffi L. 1.000; Afro Rossini L. 1.000; G. Luca Gonzaga L. 1.000; Oscar Merlaratti L. 1.000; Maurizio Fava L. 2.000; Ermes Montanari L. 1.500; Giuseppe Montanari L. 5.000; Elio Iemmi L. 5.000; Nello Allai L. 3.000; Luigi Musi L. 1.000; Giuseppe Ferrari L. 1.000; Bruno Soncini L. 5.000; Sergio Brozzi L. 1.000; Aldo Quartaroli L. 3.000; Carlo Rasoli L. 2.000; Giuseppe Benecchi L. 3.000; Vantina Rinaldini L. 2.000; Gianni Riccò L. 2.500 Erminio Bertoli L. 5.000; Luciano Salomani L. 1.000; Gino Bassoli L. 10.000; Gianni Zaniboni L. 10.000; Abele Bussei L. 20.000; Dilva Tosi Daoli L. 13.000 Luciano Canuti L. 50.000; Pietro Perini L. 20.000; Armando Bigarelli L. 10.000; Luciano Storchi L. 20.000; Ibanez Magnani L. 50.000; Gianna Taglini L. 50.000; Mara Cocconcelli L. 10.000; Dante Salardi L. 5.000; Lindo Aldovrandi L. 20.000; Ivano e Roberta Tagliani L. 500.000; Armando Olivi L. 5.000; Aristo e Gino Davolo L. 50.000; un pensionato della sezione di Novellara L. 10.000; sezione PCI di Roncina L. 1.000.000; sezione PCI di Roncadella L. 60.000; sezione PCI S. Ilario d'Enza lire 1.383.700; sezione PCI Cogruzzo L. 400.000; sezione PCI L. 800.000; sezione PCI M. Alicata (Canalina) 2. versamento L. 500.000; sezione AGAC L. 400.000; sezione PCI S. Pellegrino L. 250.000; sezione Lungo Crostolo L. 400.000; CRC 3. versamento L. 782.000; sezione Pieve Modolena L. 500.000; sezione S. Stranieri L. 900.000; Cantine Riunite L. 200.000; IRCOOP L. 300.000; compagni e amici: Pattacini Arnaldo L. 30.000; William Pozzi L. 30.000; fam. Remo Salsi lire 50.000; Orlando Collini L. 50.000; Odilio Rinaldini L. 10.000; Pino Tuscano L. 5.000; compagni e simpatizzanti bar «Bettolino» Rubiera 2. versamento L. 55.000; Ivano Leoni L. 10.000; Angelo Gozzi L. 5.000; Gianni Caroli L. 50.000; gruppo consiliare PCI Casalgrande L. 170.000; compagni del pullman «zona ceramiche» manifestazione Firenze L. 34.000; G. Carlo Badodi L. 10.000; da compagni di Arceto in occasione della festa del tesseramento L. 145.000; gruppo comunista Quartiere 3 RE L. 50.000; Ferma Spaggiari e famiglia L. 30.000; Gogliardo Costi L. 50.000; Walter Spagni L. 10.000; Sigifredo Grisendi L. 10.000; Davide Salsi L. 10.000; Ermes Zinani L. 10.000; Ettore Benassi L. 10.000; Angelo Fantini L. 10.000; Arnaldo Cattabiani L. 30.000; Olinto Castellani L. 10.000; Chiessi Medoro L. 10.000; Romeo Giordani L. 15.000; Arleoni Aldo L. 5.000; Paride Fantini L. 10.000; Dante Rabaldi L. 20.000.

Da Rimini — Lavoratori distaccamento ENEL Santarcangelo L. 38.000; F.G.C.I. di Santarcangelo L. 10.000; Federico Pulazza di Santarcangelo L. 5.000; Balilla Nicoletti di Santarcangelo L. 5.000; Marisa Garattoni di Santarcangelo L. 5.000; Renato Fabbri di Santarcangelo L. 5.000. Merls Soldati di Santarcangelo L. 10.000; Nicola Casali di Santarcangelo L. 10.000; Maria Angelini di Santarcangelo L. 10.000; Piero Cherubini di Santarcangelo L. 10.000; Virgilio Franceschi di Santarcangelo L. 30.000; Pio Nicolini di Santarcangelo L. 5.000; dal Comitato comunale del PCI di Santarcangelo, amici e compagni presenti alla conferenza del Partito dell'8 febbraio L. 190.000.

Da Imola — Goffredo Vindici L. 10.000; sez. «Gramsci» L. 1.000.000; Antonia Pirazzini e Nerio Galamini L. 100 mila; compagno Pr. Er. L. 50.000; un compagno L. 50.000; Federico Camanzi L. 50.000; Neo Cicognani L. 30.000; Loretta e Gino Loreti L. 20.000.

TOSCANA

Da Firenze — Lino Liverani, in ricordo del padre Amedeo antifascista e partigiano, L. 50.000; prof. Paolo Barile, L. 200.000; Dino Dolfi di Lastra a Signa L. 10.000; la casa del popolo «Ginestra fiorentina» di Lastra a Signa lire 100.000; la sezione del PCI «Gramsci» effettua un primo versamento di L. 300.000; il circolo ricreativo culturale di Scandicci, lire 250.000; Angelo Vannini di Scandicci, lire 50.000; Vittorino Tirinnanzi lire 5.000; Giuseppe Benelli, lire 20.000; gli operai del cantiere di Pisa Limite Arno L. 427.000; Pietro Bicchi di Barberino del Mugello L. 15.000; la sezione del PCI delle Officine ferroviarie effettua un secondo versamento di L. 400.000; la sezione della zona sportiva di Empoli ha raccolto, in gran parte tramite i diffusori dell'Unità, L. 400.000; i compagni Sabatini, Cerrini, Burrini e Nobile hanno sottoscritto L. 78.130 che corrispondono alla metà della cifra versata dal datore di lavoro (ditta Filma) agli scrutatori elettorali; i compagni Dino Dreoni e Primetta Sergi, pensionati della sezione Chianesi, L. 50.000; Giuliano Lastrucci L. 50 mila; Bruno Landi di Tavernuzze L. 5.000; i compagni Ciampi, Raffaelli e Dini di Tavernuzze L. 5.000; Mario Caldini di Tavernuzze L. 5.000; Bruno Castellani di Tavernuzze L. 50.000; Remo Santini di Tavernuzze L. 20.000; Vittorio Nofferi, dipendente della Regione, L. 50.000; Silvano Fratti di Sesto Fiorentino L. 100.000; Massimo Labardi L. 10.000; Morandi, Boschi e Romualdi di Pontassieve L. 40.000; Corrado Rinaldelli L. 20.000; la sezione del PCI taxisti L. 60.000.

Da Arezzo — Patrizio Nocetini e Giovanna Donati di Figline L. 30.000; la sezione del PCI «U. Vardelli» Indicatore L. 200.000.

Da Lucca — La sezione del PCI «Luigi Salvatori» di Scarayezza L. 200.000.

Da Grosseto — Il compagno Spartaco Notari sottoscrive L. 100.000 in ricordo del padre Renato; Etrusco Tollapi e Giani Zita L. 100.000.

Da Massa Carrara — La sezione del PCI di Podenzana L. 100.000; Giuseppe Carella L. 250.000; la sezione del PCI di Carrara L. 250.000; la sezione del PCI del cantiere navale di Marina di Carrara L. 150.000; Carlo Montagnani di Marina di Massa L. 10.000.

Da Pistoia — Maurizio Mori di Pieve a Nievole L. 50.000; Aldo Stampani L. 10.000; la sezione del PCI Botteghina di Montecatini L. 100.000; i compagni della Confcoltivatori L. 90.000; i compagni della Cooperativa muratori e sterratori L. 150.000; la sezione del PCI di Fognano L. 100.000; la sezione Breda L. 554.350; Foresto Fiori di San Giorgio L. 100.000; la sezione del PCI di Porta Carratica L. 100.000; la sezione del PCI di Sarripoli L. 100.000; il dottor Giuseppe Santerini di Pavana L. 100.000; la sezione del PCI di Montecatini Sud L. 100.000; la sezione Agliana di Spedalino L. 300.000.

Da Livorno — La sezione del PCI del Cantiere navale L. 140.000 (secondo versamento); la sezione del PCI «Fiorentina» di Piombino lire 500.000; la sezione «Cotone» di Piombino, lire 1.000.000; la sezione di Vicarello L. 1.000.000; Isidoro Paradisi di Cecina L. 10.000; Varese Bandini di Cecina L. 10.000; Mario Fagiolini di Cecina L. 50.000; la sezione del PCI «G. Rossa» L. 200.000; da Piombino le sezioni di fabbrica «Gramsci», Accialerie RIE, «G. Rossa» Dalmine e «L. Gonelli» Magona effettuano un secondo versamento di L. 650.000; Alberto Giacomelli L. 30.000.

Da Siena — La sezione del PCI di Poggibonsi L. 636.000; la sezione «Grieco» di Abbadia S. Salvatore L. 300.000; la sezione del PCI di Piancastagnaio L. 200.000; il compagno Perseo Stolzi di Piancastagnaio L. 100.000; la sezione «Lenin» di Abbadia S. Salvatore L. 500.000 come primo contributo.

Da Viareggio — Il gruppo consiliare del PCI di Pietrasanta L. 350.000; i comunisti di Pietrasanta in memoria del compagno Angelo Costa sottoscrivono L. 2.000.000; Alessandro Orsini L. 20.000.

Da Pisa — La sezione del PCI di S. Giovanni alla Vena L. 100.000; la sezione di Nodica L. 100.000; i lettori dell'Unità della sezione di Arena Metate effettuano un primo versamento di L. 600.000; Silvano Puccini di S. Croce sull'Arno L. 50.000; Michele Casarosa L. 30.000; Lido Chiamerini di Riglione L. 10.000; Leonetto Grechi di S. Frediano L. 10.000; Gilberto Pescini di S. Croce sull'Arno L. 10.000; Paris Del Rosso L. 10.000; Ghibello Guelfi lire 5.000; Ottavino Cappelli, che fu fondatore del partito a Volterra, L. 10.000; la sezione del PCI di Chianni L. 50 mila; Alberto Grotta di Pontedera L. 50.000.

Da Prato — Remo Luppi L. 20.000; Paolo Colzi L. 33.500; Vitaliano Breschi L. 10.000; Gabriele Dal Col L. 10.000; Vittorio Nuti, che fu fondatore del partito a Prato, lire 6.500; la sezione del PCI «Lenin» L. 72.000; la sezione di Cafaggio L. 200.000; i proprietari e gli operai della Filatura Alba effettuano un primo versamento di L. 60 mila; la sezione di Bagnolo di Montemerlo L. 200.000; la sezione «Fratelli Cervi» di Raggiana L. 200.000; la sezione «La Briglia» di Vaiano L. 250.000; la sezione La Tignamica, di Vaiano, L. 270.000; un simpatizzante di Prato L. 5 mila.

ABRUZZO

Da Chieti — Tommaso Baldonero. L. 20.000.

Da Pescara — La sezione Centro di Città S. Angelo. L. 300.000.

Dall'Aquila — I fratelli Placidi (agenzia distribuzione giornali) con i migliori auguri di nuovi e grandi successi ci inviano, L. 100.000.

MOLISE

Da Campobasso — La sezione «Gramsci» di Vinchiaturo L. 50.000.

Da Isernia — La sezione «Allende» di Roccamandolfi L. 50.000.

PUGLIA

Da Bari — La sezione di Santeramo L. 150.000; Giusepe Carrasso di Santeramo L. 20.000; la sezione di Putignano L. 165.000; la sezione di Palo del Colle L. 200.000; la sezione di Grumo Appula L. 50.000; la sezione «Di Vittorio» di Triggiano L. 200.000; il compagno Franco De Felice sottoscrive L. 50.000.

Da Taranto — I delegati al congresso FIOM-CGIL lire 254.500; la cellula del PCI dell'ospedale S. Annunziata L. 57.000; la sezione «A. Volta» L. 300.000.

Da Foggia — Damiano Lauria di Serracapriola L. 2.000; il comitato comunale, il gruppo consiliare del PCI e la sezione del PCI di Lucera L. 500.000; la sezione di Apricena L. 100.000; il compagno Enzo Prinari L. 50.000; il compagno Carlo Pagani, L. 10.000; la sezione del PCI di Cugnano Varano L. 50.000; la sezione di Serracapriola lire 86.000; i compagni C. Panico, M. Casalucci, Fragassi Del Priore, Caterino, T. Colella, L. Augelli, M. Annoldi, Marcucci, G. Moccoli, T. Trivisani, R. Di Lella, Nardella, M. Doddi, avv. Mellillo, G. Ragno, D. Pinto del direttivo provinciale della CGIL sottoscrivono L. 160.000; la sezione Gramsci di S. Marco in Lamis L. 200.000; Luigi Mantino L. 20.000.

Da Lecce — Oronzo Russi di Campi Salentino L. 20.000; la sezione «Selvaggio» di Gallipoli L. 100.000; Vincenzo Carone L. 10.000.

BASILICATA

Da Potenza — La sezione del PCI di S Fele L. 36.000.

Da Matera — La sezione di Scanzano Ionico L. 134.500; Antonio Giannella L. 12.000.

CALABRIA

Da Reggio Calabria - La sezione di Delianuova L. 50.000; la sezione di Monasterace Marina L. 75.000; la sezione del PCI «Morabito» del quartiere Sbarre sottoscrive L. 100 mila; la sezione del PCI di Gallico Superiore L. 100.000.

Da Cosenza — Lina Leuci di Corrale L. 20.000.

Da Crotone — Paolo Laterza, iscritto dal '44 ci invia L. 10.000.

Da Catanzaro — Aldo Bonadio di Platania L. 50.000; dottor Raffaele Sestito di Filadelfia L. 20.000; Nicola Gregerace di Guardavalle L. 60.000; Saverio e Mario Rotella L. 10.000.

SICILIA

Da Palermo — La sezione del PCI di Oreto sottoscrive L. 100.000; la sezione «Villa Tasca» L. 700.000.

Da Trapani — Mario Territo, di Marsala, ci invia L. 10.000.

Da Enna — La sezione del PCI di Leonforte sottoscrive L. 369.500; il senatore Epifania La Porta, L. 100.000.

Da Messina — Cintoli-Amalfi, L. 10.000.

Da Catania — La sezione del PCI «G.B. Fanales» di Caltagirone L. 107.300; Claudio Torrisi L. 10.000.

emigrazione

Come si discute nelle organizzazioni del PCI all'estero

Dibattuti con passione in RFT i problemi della politica internazionale

La grave situazione internazionale, il problema della governabilità del nostro Paese reso più acuto con le conclusioni del congresso della DC sono stati ampiamente dibattuti dai dirigenti e attivisti delle organizzazioni del PCI operanti tra gli emigrati italiani nella RFT. Occasioni di una analisi così approfondita sono state le riunioni promosse nello scorso fine settimana dalle Federazioni di Stoccarda, Francoforte e Colonia. La posizione assunta dal PCI a proposito dell'intervento sovietico in Afghanistan e del serio e preoccupante peggioramento determinatosi nei rapporti internazionali, principalmente tra le due superpotenze, era già stata analizzata dalle nostre organizzazioni all'estero con una generale e sostanziale adesione alla linea della Direzione del Partito.

Il fatto che negli ultimi tempi questa situazione sia peggiorata e le contemporanee conclusioni del congresso della DC hanno motivato l'opportunità di un approfondimento di questi temi; e questo anche in relazione ad una adeguata valutazione delle posizioni delle forze politiche e dirigenti tedesche sulla questione della pace e dei rapporti Est-Ovest, nonché sul peso che il grossolano ed arrogante intervento del segretario della CDU tedesca, signor Kohl, può avere esercitato sull'esito del congresso democristiano dell'EUR; vi è anche chi, vicino alla CDU, si è mostrato sorpreso che — nonostante la pesante ingerenza di Kohl — il 43 per cento del congresso della DC si sia pronunciato per la possibilità di una collaborazione di governo con il PCI.

A Stoccarda e Colonia si sono svolti due attivi federali — nella città renana in concomitanza con il congresso della locale sezione del PCI — con la partecipazione del compagno Pelliccia, della sezione Emigrazione; a Francoforte si è tenuto il CF la cui riunione è stata introdotta da una relazione del compagno Marzi, segretario della Federazione. La validità della posizione assunta dal PCI non solo con la condanna dell'intervento sovietico e la riprovazione delle isteriche dichiarazioni di ritorsione del governo USA, ma anche con l'iniziativa di lotta e di mobilitazione unitaria per salvare la pace e affermare nuovamente nei rapporti internazionali i metodi della distensione e della cooperazione, è stata ribadita da molti interventi anche alla luce di quanto sta accadendo in Germania con le sempre più estese fasce di preoccupazione per la minaccia di un ritorno alla guerra fredda.

Numerosi compagni hanno valutato positivamente il fallimento della missione in Europa del ministro degli Esteri americano Vance; a Stoccarda, giusto il giorno prima dell'attivo, in un comizio elettorale Willy Brandt sottolineava la necessità di far valere la linea della distensione e della Ostpolitik, mentre ambienti vicini al governo definivano interessanti le dichiarazioni fatte da Breznev nel suo discorso di alcuni giorni fa. Altri compagni rilevavano come proprio *Die Welt*, foglio notoriamente conservatore, il 22 febbraio nella sua prima pagina scriveva con una punta di amarezza che Carter è sempre più solitario e senza una vera amicizia. A sua volta il settimanale della socialdemocrazia tedesca *Vorwärt* il 14 febbraio rimarcava che «gli Stati Uniti stanno importunando i loro amici e alleati... e che certe dichiarazioni e certi piani di Washington sono irritanti...».

Alla luce di queste valutazioni si confermano gli orientamenti che le nostre Federazioni nella RFT si sono date fin dalla loro costituzione, per una politica unitaria la quale, sui temi della pace e della distensione, si indirizzi per un rapporto di reciproca comprensione e di collaborazione verso le forze democratiche e operaie tedesche. Lo stesso congresso della sezione di Colonia, sulla base della relazione del compagno Bartolotta, degli interventi di sedici compagni e delle conclusioni del compagno Pelliccia, ha approvato una mozione che su questi temi afferma tra l'altro: «Il congresso esprime la consapevolezza che i comunisti italiani emigrati devono conoscere la realtà politica e sociale in cui vivono e lavorano per contribuire anche in questa realtà alla comprensione e alla affermazione della politica unitaria che a livello europeo il PCI svolge in direzione delle altre forze operaie e democratiche».

A proposito delle Olimpiadi di Mosca e della assurda caparbietà con cui i governanti americani premono per ottenere adesioni alla loro posizione di boicottaggio, gli intervenuti hanno rimarcato con grande apprezzamento il passo compiuto dagli atleti tedeschi partecipanti ai giochi di Lake Placid i quali hanno scritto al cancelliere Schmidt invitandolo ad adoperarsi perché la squadra olimpica della RFT possa partecipare alle Olimpiadi moscovite. I compagni di Stoccarda e di altre località hanno rilevato la necessità che anche dall'emigrazione partano sollecitazioni ai governanti italiani per ottenere analoghe assicurazioni.

Rientrata delegazione della Regione Abruzzo

Incontri con gli emigrati in Venezuela

E' rientrata dal Venezuela la delegazione del Consiglio regionale dell'Abruzzo che ha visitato il Paese latino-americano in occasione di una mostra dei prodotti artigianali e dell'agricoltura abruzzesi.

Della delegazione faceva parte anche il compagno Giorgio Massarotti, consigliere regionale, che, nel corso della visita, ha avuto numerosi incontri e riunioni con corregionali emigrati, compagni, amici e simpatizzanti appartenenti a diverse categorie sociali. I temi discussi nel corso di tali incontri sono stati la situazione nazionale con particolare riferimento al fenomeno terroristico, la situazione della Regione Abruzzo, il ruolo dell'istituzione Regione e i suoi compiti per lo sviluppo economico e sociale.

Da questi incontri e riunioni è emersa l'esigenza di un più continuo contatto fra gli emigrati e le loro regioni d'origine, per una migliore informazione sui temi politici e culturali.

Riunioni e incontri si sono svolti a Toronto

Iniziative in Canada per i nostri emigrati

I problemi della scuola, della cultura e dell'informazione

La situazione dell'emigrazione italiana in Canada nonchè l'attività svolta dagli organi rappresentativi del nostro Paese soprattutto nel campo dell'informazione, della cultura e della scuola sono stati al centro, nei giorni scorsi di una serie di riunioni e incontri promossi dall'ambasciatore Smoquina: vi hanno preso parte i consoli generali, i direttori degli istituti di cultura, i responsabili scolastici presso i consolati generali, i responsabili degli uffici ICE e Enit. Erano presenti pure i quattro ex-consultori, tra i quali il compagno Giuliani.

Sono emerse da questi incontri le numerose carenze nel campo dell'informazione e della cultura e la necessità di una ridefinizione degli Istituti italiani di cultura che dovrebbero essere più attenti alla nuova realtà italiana ed essere dotati degli strumenti necessari per poter operare efficacemente; in questo un ruolo importante lo riveste anche la stampa in lingua italiana che viene pubblicata in Canada interessandosi ai problemi reali degli emigrati e svolgendo una importante funzione di tramite tra loro e il Paese d'origine.

Ma accanto all'azione per far mutare le istituzioni ufficiali impegnandole maggiormente a difesa dei diritti degli emigrati, in ogni organismo e in ogni sede di dibattito della comunità italiana sono necessarie iniziative per colmare tali carenze, coinvolgendo gli emigrati e le loro famiglie in prima persona nella lotta per il miglioramento della loro condizione.

In questa direzione vanno le decisioni assunte nella sua ultima riunione dal comitato consolare di Toronto: in primo luogo il comitato ha approvato all'unanimità una proposta della FILEF perchè esso si faccia promotore di una iniziativa a carattere nazionale per invitare il Presidente Pertini a visitare la collettività italiana in Canada. L'idea era nata da un invito in tal senso fatto dal giornale democratico *Nuovo Mondo*.

Sempre nella stessa riunione sono stati presentati dai vari sottocomitati i programmi di lavoro per il 1980, e meritano di essere segnalate altre due iniziative importanti: innanzitutto una colonia estiva in Italia per i figli dei connazionali più disagiati che frequentano le classi di lingua italiana, le cui spese di soggiorno si è deciso che saranno a carico del comitato scolastico di Toronto mentre si attende ora che il ministero degli Esteri faccia la sua parte, accollandosi le spese del viaggio.

L'altra iniziativa fa parte del denso programma presentato dal sottocomitato cultura presieduto dal compagno Giuliani, e riguarda un concorso fra studenti universitari italo-canadesi per uno studio sulla collettività italiana di Toronto sotto il profilo storico-culturale-sociologico. Esso permetterà, fra l'altro, al comitato consolare di Toronto di meglio conoscere le esigenze dei connazionali che operano e vivono in quella città.

Queste importanti iniziative dimostrano ancora una volta il valore dell'unità e della collaborazione tra le forze democratiche che operano nell'emigrazione, ma mettono pure in risalto la necessità che, per una piena e reale utilità dei comitati consolari, si giunga quanto prima ad una loro regolamentazione da parte del Parlamento italiano se si vuole metterli veramente in grado di assolvere alla loro importante funzione.

brevi dall'estero

■ Su iniziativa della Federazione del PCI di Colonia si svolge domenica 2 marzo a **WOLFSBURG** un convegno sui comitati consolari nel nord della RFT.

■ Il compagno Giuliano Pajetta interverrà domani, sabato, a **LA LOUVIERE** a un attivo di partito delle sezioni circostanti.

■ Si riunisce domenica a **ROTTERDAM** la segreteria dell'organizzazione del PCI in Olanda con la partecipazione dei compagni Rotella del CC e Parisi della sezione Emigrazione.

■ Si svolge domani a **LUSSEMBURGO** il congresso dell'UDI a cui parteciperà la compagna Cristina Papa.

■ Il compagno Cianca, presidente della FILEF, partecipa a riunioni presso le sezioni del PCI di **LONDRA** (oggi) e **PETERBOROUGH** (domenica), nonché alla festa organizzata dalla sezione di **LEIGHTON BUZZARD**.

■ Nella sala del sindacato provinciale FGTB di **LIEGI** si svolge domenica l'attivo delle zone Liegi e Limburgo. Parlerà il compagno Giuliano Pajetta, responsabile della sezione Emigrazione del PCI.

■ Le sezioni del PCI di **TUBIZE, MASS MECHELEN** e **HERSTAL** (Belgio) hanno raggiunto il 100 per cento nel tesseramento al Partito per il 1980.

■ Il compagno Tagliabue, deputato di Como, partecipa in questo fine settimana ai congressi delle sezioni del PCI di **FRANCOFORTE** e **DARMSTADT**.

■ Congressi annuali si svolgono nelle sezioni di **DORNACH** (Rizzo) e **BRUCHS** (D'Incau) domani e domenica a **WETTINGEN** (Borelli), tutti nella Federazione di Basilea.

■ La sezione del PCI di **LOSANNA** organizza per domani, sabato, la Festa di «Realtà Nuova» a cui parlerà il compagno Farina.

■ Si tengono stasera i congressi delle sezioni comuniste di **KLOTEN, WIETZIKON** e **WAEDENSWILL**, nella Federaz